

IL QUARTIERE FIERISTICO AL PASSO CON I TEMPI

## Strategia bottom up un valore aggiunto

**A** Brixia Expo-Fiera di Brescia prendono atto della buona performance di inizio anno, ma non dimenticano il futuro che va adeguatamente programmato per essere pronti a sfruttare il trampolino della ripresa.

Quali sono le fiere di riferimento del 2010 e quali le nuove entrate? Da settembre sono previste novità nel programma?

«Anzitutto sottolineiamo la conferma delle manifestazioni tradizionali come **Brescia Casa**, **EXA**, Brixiantiquaria, **EXPO SicuraMente**, **Borsa del Lago**. A queste manifestazioni vanno aggiunte le fiere dedicate al settore delle auto (Expo Rally, Mille Miglia Paddock e **Diva**, salone d'auto classiche e sportive), delle moto Kustom e Famiglia in festa- crescere giocando, dedicata al gioco e al tempo libero in famiglia. Non dobbiamo poi dimenticare Arte Brescia per il settore dell'arte moderna e contemporanea e l'ultima nata Memoria Expo, dedicata al settore dell'arte funeraria. Quest'ultima sarà il passo più importante del mese di settembre e sarà un salone di grande interesse per tutti gli operatori del settore a livello nazionale».

Brixia Expo mette in calendario anche rassegne gestite da organizzazioni esterne: quali sono i vantaggi delle collaborazioni e quali le prospettive?

«Gli organizzatori esterni sono una risorsa per un Quartiere Fieristico perché sono particolarmente preziosi sul piano della raccolta espositori, che riescono a far confluire in quelle che si definiscono "tribù", specialmente per gli eventi non commerciali, riservati ad un pubblico amatoriale, quali ad esempio il raduno delle moto custom».

«In altri termini - continua Massoletti -, mentre le fiere di prodotto tendono ad essere proposte su progetto e vendute agli espositori (top down), gli eventi crescono più dal basso, su spinta di nuovi bisogni della società (bottom up). In questo senso gli organizzatori esterni sono più flessibili. La prospettiva è che

stiamo imparando anche a noi questo metodo e ci stiamo modificando, coinvolgendo sempre più gli espositori con vantaggi evidenti per entrambi».



Carlo Massoletti

